

# TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

## Newsletter n. 22 del 30 Luglio 2022

### SOMMARIO

1. <b>INDICE NAZIONALE DEI DOMICILI DIGITALI</b> - L'AgID pubblica le linee guida aggiornate (Versione 2.0) .....	2
2. <b>TERZO SETTORE</b> - Fissate le Linee Guida per la raccolta fondi - Obbligo di rendicontazione.....	3
3. <b>TERZO SETTORE</b> - Online il Vademecum sull'affidamento dei servizi sociali.....	4
4. <b>SOCIETA' BENEFIT</b> - Pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del credito d'imposta - Istituito il codice tributo per il modello F24.....	5
5. <b>REGISTRO OPERATORI VALUTE VIRTUALI</b> - Attivo dal 16 maggio - Terminato il periodo transitorio - Gli operatori attualmente iscritti .....	5
6. <b>ASSEGNO UNICO UNIVERSALE</b> - ESTESA LA PLATERA DEGLI STRANIERI .....	6
7. <b>ASSEGNO UNICO UNIVERSALE</b> - Domanda anche su App "INPS Mobile" .....	7
8. <b>INPGI-INPS</b> - TRASFERIMENTO DELLA GESTIONE ALL'INPS - Nuove istruzioni dall'INPS .....	7
9. <b>L. N. 91/2022</b> - Modifiche alla procedura di VIA.....	8
10. <b>L. N. 91/2022</b> - BONUS FIERE 2022 DA DIECI MILA EURO - In attesa del decreto attuativo .....	9
11. <b>L. N. 91/2022</b> - BUONI PASTO NELLA P.A. - Per il 2022 il tetto delle commissioni è fissato al 5% ..	9
12. <b>L. N. 91/2022</b> - BONUS MOBILITA' - Da settembre fino a 60 euro per acquisto di abbonamenti annuali o mensili .....	10
13. <b>L. N. 91/2022</b> - SOCIETA' SPORTIVE - Domanda di sospensione - Adempimenti e versamenti - Le istruzioni operative dell'INAIL.....	10
14. <b>PREMI E ACCESSORI INAIL</b> - Tassi d'interesse e sanzioni aggiornati a decorrere dal 27 luglio 2022.....	11
15. <b>BONUS PSICOLOGO 2022</b> - Domande dal 25 luglio al 24 ottobre 2022 - Istruzioni dall'INPS .....	12
16. <b>PALESTRE SCOLASTICHE</b> - Individuate le 444 finanziate con 331 milioni di euro.....	13
17. <b>MENSE SCOLASTICHE</b> - Nuovo stanziamento di 200 milioni di euro - Riaperti i termini del bando del 2021 fino al prossimo 22 agosto .....	13
18. <b>INCENTIVI ALLA FILIERA DELLA CERAMICA E DEL VETRO ARTISTICO</b> - Domande entro il prossimo 15 settembre .....	14
19. <b>VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA CERCAMICA ARTISTICA E TRADIZIONALE E DELLA CERAMICA DI QUALITA'</b> - Domande entro il prossimo 12 agosto .....	14
20. <b>CONTRATTI DI FILIERA</b> - Aperto il quinto bando per le imprese dell'agroalimentare .....	15
21. <b>IPCEI IDROGENO</b> - Sei le imprese italiane finanziate con oltre 1 miliardo di euro .....	16
22. <b>ONLINE LE STATISTICHE CATASTALI 2021</b> - Censiti oltre 77 milioni di unità immobiliari .....	16
23. <b>REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI (RPO)</b> - Dal 27 luglio iscrivibili anche i numeri di cellulari.....	17
24. <b>INFRASTRUTTURE PER LA RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI</b> - Le linee guida per l'installazione anche di uso "domestico" .....	18
25. <b>MOBILITA' SOSTENIBILE</b> - Via libera dalla Conferenza Unificata a 96 milioni di euro per l'acquisto di autobus ad alimentazione alternativa per il TPL .....	19
26. <b>PNRR</b> - In arrivo 200 milioni di euro per lo sviluppo 330 km di reti di teleriscaldamento.....	19

27. <b>BREVETTI, DISEGNI E MARCHI</b> - Pubblicati i bandi per il 2022 - Domande per gli incentivi al via dal prossimo 27 settembre.....	20
28. <b>GARANTE PRIVACY</b> - Accessi abusivi ai dati sanitari - La pubblicazione di dati online da parte della P.A.....	20
29. <b>BONUS RESTAURO EDIFICI STORICI TUTELATI</b> - Funzionamento e procedure – Istituito il codice tributo per il modello F24 .....	21
30. <b>CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA</b> - Applicabile anche con caldo eccessivo sopra i 35 gradi - Le indicazioni dell'INPS e dell'INAIL.....	22
<b>Altre notizie in breve</b> .....	23
<b>Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea</b> .....	24

## **1. INDICE NAZIONALE DEI DOMICILI DIGITALI - L'AgID pubblica le linee guida aggiornate (Versione 2.0)**

Con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2022, l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) ha reso noto che sul proprio sito istituzionale sono state pubblicate le «**Linee guida sull'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese**».

Le linee guida sono state redatte ai sensi dell'art. 6-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice Amministrazione Digitale - CAD) e sono state adottate con determinazione AgID n. 191 del 7 luglio 2022 (**Versione 2.0** - Integrazioni derivanti dall'art. 27, comma 1, lett. a) e c) del D.L. 6 novembre 2021, n. 152).

Ricordiamo che, con Comunicato dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 230 del 25 settembre 2021, è stato reso noto che con Determina n. 529 del 15 settembre 2021 sono adottate le "Linee guida riguardanti l'Indice nazionale domicili digitali persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese", di cui all'art. 6-quater del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) (Prima emissione - **Versione 1.0** del 15 settembre 2021).

Il nuovo documento stabilisce le **modalità di realizzazione e gestione operativa** dell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel Registro delle imprese (**INAD**) nonché le modalità di accesso allo stesso.

In sostanza, l'**INAD** è l'elenco pubblico **contenente i domicili digitali** delle persone fisiche nonché dai professionisti e dagli enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese.

Il **domicilio digitale** è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata (PEC) o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal Regolamento eIDAS, **valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale**.

La presentazione delle nuove linee guida completa un percorso che comprende:

- **IPA** (Indice degli indirizzi delle Pubbliche Amministrazioni italiane), gestito da AgID, e
- **INI-PEC** (Indice degli indirizzi dei professionisti e delle imprese presenti sul territorio italiano), gestito dal Ministero dello sviluppo economico che vi provvede avvalendosi di InfoCamere S.c.p.A. quale struttura informatica delle Camere di commercio.

**INAD** è gestito da AgID che vi provvede avvalendosi sempre di InfoCamere S.c.p.A. .

I tre elenchi hanno come riferimento nel CAD rispettivamente gli articoli 6-ter (IPA), 6-bis (INI-PEC) e 6-quater (INAD).

L'INAD è accessibile tramite il **punto di accesso** attivato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con cui le persone fisiche possono usufruire delle funzioni necessarie per la gestione del proprio domicilio digitale, anche in caso di decesso del titolare o estinzione dell'ente, nonché per sopravvenuta impossibilità per il titolare di avvalersene e per accedere all'assistenza.

Per ottenere l'elezione del domicilio digitale, è necessaria la **registrazione** presso l'INAD accedendo tramite il relativo portale web e identificandosi tramite SPID, carta d'identità elettronica (CIE) o carta nazionale dei servizi (CNS).

Per gli Enti la registrazione deve essere effettuata dal legale rappresentante o da un suo delegato.

L'INAD rende **disponibili** a chiunque:

- gli indirizzi costituenti i domicili digitali dei soggetti che li hanno eletti;
- le funzioni necessarie per la gestione del proprio domicilio digitale;
- le funzioni necessarie per la gestione del domicilio digitale nel caso di decesso del titolare dello stesso ovvero nel caso di estinzione dell'Ente;
- le funzioni necessarie per la gestione del domicilio digitale nel caso di impossibilità sopravvenuta del titolare di avvalersi dello stesso;
- le istruzioni per accedere all'assistenza.

Per quanto attiene ai **professionisti**, le Linee guida ricordano che «l'art. 6-*quater*, comma 2 del CAD prevede che il **domicilio digitale dei professionisti** iscritti nell'INI-PEC sia inserito **anche nell'INAD quale domicilio digitale in qualità di persone fisiche**, fermo restando il diritto di eleggerne uno diverso».

LINK:

[Per consultare il testo della determinazione n. 191/2022 e delle Linee guida dell'Indice nazionale dei domicili digitali clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare direttamente il testo delle Linee guida clicca qui.](#)

## **2. TERZO SETTORE - Fissate le Linee Guida per la raccolta fondi - Obbligo di rendicontazione**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22 luglio 2022, il **decreto 9 giugno 2022** avente per oggetto l'adozione delle **Linee guida in materia di raccolta fondi degli Enti del Terzo settore (ETS)**.

Adottate ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore), le Linee guida offrono agli Enti del Terzo Settore (ETS) uno **strumento di orientamento nella realizzazione dell'attività di raccolta fondi**, contribuendo in tal modo a **migliorare il rapporto di fiducia tra cittadini ed Enti stessi**.

Le Linee guida sono **rivolte a tutti gli Enti del Terzo Settore**, indipendentemente dalla loro forma giuridica, dimensione, missione, attività e classificazione e intendono conformare l'attività di raccolta fondi ai principi di verità, trasparenza e correttezza, richiamati espressamente dall'art. 7 del Codice.

Dalla definizione che ne fornisce il codice **le risorse raccolte devono essere destinate al fine esclusivo di sostenere finanziariamente le attività di interesse generale**, con conseguente esclusione della possibilità di impiegare i fondi così raccolti per finanziare le attività diverse di cui all'art. 6. In tal senso, le linee guida specificano che il soggetto erogatore deve essere informato dal beneficiario circa la destinazione dei fondi: l'ente del Terzo settore deve quindi evidenziare se la raccolta sia diretta a finanziare le attività di interesse generale o specifici progetti.

Tali elementi non sono invece rinvenibili nello svolgimento delle attività diverse.

Tale norma prevede, infatti, che gli ETS possano realizzare attività di raccolta fondi, **anche in forma organizzata e continuativa**, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti. La modalità di raccolta potrà essere **sia privata** (indirizzata al singolo potenziale donatore) **sia pubblica** e in caso di sollecitazione rivolta al pubblico, gli ETS dovranno attenersi al rispetto dei principi esplicitati nelle Linee guida.

Quanto alle **tecniche della raccolta fondi**, le Linee Guida delineano un **quadro di massima**, non esaustivo né cogente, mediante cui procedere alla raccolta fondi.

Tali tecniche sono: il direct mail; il telefono (telemarketing); il face to face; gli eventi sportivi, culturali, ricreativi o di altro genere nonché gli eventi di piazza; il merchandising; i lasciti testamentari; le donazioni online.

Le stesse linee guida specificano comunque che tale panoramica sulle diverse tecniche intende semplicemente offrire un **quadro di massima delle stesse e non presenta carattere esaustivo**.

Vengono, infine, dettate le **regole in materia di rendicontazione** a seconda che l'attività sia abituale o occasionale.

**Gli schemi di bilancio** (predisposti dal decreto ministeriale del 5 marzo 2020) contemplano, sia nel rendiconto gestionale (modello B) che nel rendiconto per cassa (modello D), la **macrovoce C), in cui devono essere riportati i ricavi (entrate) e i costi (uscite) relativi alle raccolte fondi effettuate**, distinguendo tra attività abituale ed occasionale.

Gli ETS non commerciali che adottano il **rendiconto gestionale** (perché aventi entrate pari o superiori a 220.000 euro oppure, avendo entrate inferiori a tale limite, per scelta volontaria) **devono fornire anche una descrizione dell'attività di raccolta fondi inserendola al punto 24) della relazione di missione**, comprensiva anche della raccolta fondi abituale.

Gli ETS non commerciali che redigono invece il **rendiconto per cassa** si limiteranno, in relazione all'attività di raccolta fondi abituale, a compilare la correlata voce di bilancio del rendiconto medesimo.

**Solamente per quanto riguarda le raccolte pubbliche occasionali di fondi**, disciplinate dall'art. 79, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 117/2017, l'art. 87, comma 6, dello stesso codice dispone per gli **ETS non commerciali** che le effettuano l'**obbligo di redigere un rendiconto per ogni raccolta svolta corredato da una relazione illustrativa**, nella quale dovrà essere fornita una breve descrizione di ciascuna delle iniziative intraprese, della modalità di svolgimento dell'evento, del luogo in cui si è svolto, delle finalità perseguite e dei costi sostenuti.

**I rendiconti delle singole attività di raccolta pubblica occasionale di fondi** devono essere **allegati al bilancio di esercizio** previsto dall'art. 13, comma 1, del codice (in particolare alla relazione di missione) oppure **al rendiconto per cassa** ai sensi dell'art. 13, comma 2, **e depositati al RUNTS entro il 30 giugno di ogni anno** (art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017).

Nelle pagine conclusive le linee guida riportano un **modello di rendiconto e di relazione illustrativa** per le raccolte pubbliche occasionali di fondi, con l'obiettivo di facilitarne la compilazione da parte degli enti.

Nella tabella sottostante si riepilogano gli obblighi di rendicontazione previsti per l'attività di raccolta fondi e descritti in questo ultimo paragrafo.

Si attendono gli opportuni chiarimenti da parte dell'Agenzia delle entrate in merito all'**inquadramento fiscale delle attività di raccolta fondi**.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto con le allegate linee guida e il modulo per il rendiconto clicca qui.](#)

### **3. TERZO SETTORE - Online il Vademecum sull'affidamento dei servizi sociali**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con un comunicato stampa del 26 luglio 2022, informa che è online il Vademecum su **"L'affidamento dei servizi sociali nel dialogo fra Codice dei Contratti Pubblici e Codice del Terzo Settore"**, realizzato nell'ambito del progetto "Co-Progetta – un'amministrazione condivisa", all'interno del Pon Inclusion 2014-2020 (Azioni di sistema a sostegno dell'obiettivo specifico 9.7 "Rafforzamento dell'economia sociale"), finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo e realizzato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e ANCI, con la collaborazione delle sue Fondazioni Cittalia e IFEL.

L'affidamento dei servizi sociali è un tema delicato e complesso e i servizi sociali, sono rivolti ad una platea di soggetti di norma interessati da una situazione di bisogno e comunque di necessità di superamento di una condizione di difficoltà e di vulnerabilità, anche temporanea.

Assumono pertanto centrale importanza la qualità, la continuità e l'effettività dei servizi, quale che sia la modalità di affidamento.

Il nostro ordinamento giuridico conosce un sistema articolato ed eterogeneo di modalità di erogazione dei servizi, ai quali corrispondono varie procedure di affidamento, sostanzialmente riconducibili, da un lato, al vigente **Codice dei contratti pubblici (CCP)**, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, dall'altro al vigente **Codice del Terzo settore (CTS)**, di cui al D.Lgs. n. 117/2017.

Il Vademecum descrive gli istituti di riferimento dei due codici senza indicare possibili preferenze per l'uno o l'altro, ma anzi provando a denotare i **possibili punti di contatto fra i due Codici**, in una prospettiva non di "separatezza", quanto piuttosto di "integrazione".

Per essere in grado di recepire gli aggiornamenti della normativa e della giurisprudenza, il Vademecum è stato ideato, progettato e sviluppato come un "**quaderno ad anelli**", che continuerà ad essere alimentato per restare sempre attuale.

La lettura del Vademecum è agevolata dall'utilizzo di **tre colori di riferimento in relazione ai contenuti**:

- **blu** in relazione agli istituti del Codice dei contratti pubblici;
- **verde** per quanto riguarda gli istituti del Codice del Terzo settore;
- **arancione** relativamente alle ipotesi di possibile contatto fra i due codici.

Il Vademecum è stato realizzato con l'auspicio che possa essere uno **strumento di lavoro utile** sia agli operatori della pubblica amministrazione, sia agli operatori privati, nella quotidianità dell'attività lavorativa.

LINK:

[Per consultare il testo del Vademecum clicca qui.](#)

#### **4. SOCIETA' BENEFIT - Pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del credito d'imposta - Istituito il codice tributo per il modello F24**

Con **decreto direttoriale del 27 luglio 2022**, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico, è stato approvato l'**elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni** previste dall'articolo 38-ter, comma 3, del D.L. n. 34/2020 (c.d. "*Decreto Rilancio*"), convertito dalla L. n. 77/2020, in favore delle società benefit di cui al decreto interministeriale 12 novembre 2021 (Allegato n. 1).

Nello stesso decreto direttoriale è, altresì, riportato l'**elenco dei soggetti per i quali la concessione delle agevolazioni è subordinata al completamento delle attività istruttorie** in ordine ai contenuti delle dichiarazioni rese nell'istanza di accesso alle agevolazioni, nonché alle risultanze riscontrate a seguito della registrazione dell'aiuto sul Registro nazionale degli aiuti di Stato ovvero sul Sistema informativo agricolo nazionale (Allegato n. 2).

Un comunicato relativo al decreto è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Segnaliamo inoltre che, con la **risoluzione n. 42/E del 27 luglio 2022**, l'Agenzia delle Entrate ha istituito il **codice tributo 6976**, per consentire l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta in questione, tramite modello F24.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto direttoriale e dei suoi due allegati clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sulle agevolazioni concesse alle società benefit clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della risoluzione n 42/E/2022 clicca qui.](#)

#### **5. REGISTRO OPERATORI VALUTE VIRTUALI - Attivo dal 16 maggio - Terminato il periodo transitorio - Gli operatori attualmente iscritti**

Con un **comunicato stampa del 20 luglio 2022**, l'OAM (Organismo Agenti e Mediatori) informa che sono 46 i soggetti che operano in criptovalute che si sono iscritti al Registro alla scadenza del periodo transitorio previsto dalla normativa in vigore (**15 luglio 2022**).  
Attualmente gli iscritti risultano essere 56.

Attivata dal 16 maggio 2022 la **Sezione speciale del Registro per gli operatori in valuta virtuale**, tenuto dall'OAM, è il contenitore dove sono tenuti ad iscriversi i prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale (c.d. "criptovalute") e di servizi di portafoglio digitale che operano in Italia.

Tutti i soggetti, già operativi, anche on-line, alla predetta data di apertura del Registro, ed in possesso dei requisiti di legge (art. 17-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 141/2010), avevano 60 giorni di tempo (entro il 15 luglio 2022) per comunicare la propria operatività in Italia e continuare ad esercitare l'attività senza dover attendere la pronuncia dell'OAM sull'iscrizione nel Registro.

Chi, nonostante la scadenza del termine, non ha presentato la domanda dovrà sospendere l'operatività per non rischiare di incorrere nell'esercizio abusivo dell'attività punito con una **sanzione amministrativa da 2.065,00 euro a 10.329,00 euro** emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Solo dopo avere ottenuto l'iscrizione potrà riprendere ad operare.

I soggetti non ancora operativi alla data di apertura del Registro dovranno, invece, comunicare l'intenzione di operare in Italia, adeguandosi ai requisiti normativi sopra richiamati, e attendere la pronuncia dell'Organismo per poter operare legalmente in Italia.

LINK:

[Per consultare la lista degli operatori iscritti clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il vademecum operatori valute virtuali clicca qui.](#)

## **6. ASSEGNO UNICO UNIVERSALE - ESTESA LA PLATERA DEGLI STRANIERI**

In base al D.Lgs. n. 230 del 29 dicembre 2021, relativo all'Assegno Unico e Universale per i figli a carico (<https://www.confcommercioimola.it/wp-content/uploads/2022/01/assegno-unico-universale.jpg>), gli stranieri di Stati non UE possono accedere al contributo se hanno:

- un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- un permesso unico di lavoro per oltre sei mesi;
- un permesso per motivi di ricerca che autorizzi a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi.

Altre casistiche sono state illustrate con la **circolare INPS n. 23 del 9 febbraio 2022**, secondo cui sono inclusi tra i soggetti potenziali beneficiari della misura:

- **gli stranieri apolidi, rifugiati politici o titolari di protezione internazionale** equiparati ai cittadini italiani;
- i **titolari di Carta blu**, "lavoratori altamente qualificati" (art. 14 della direttiva 2009/50/CE, attuata con il D.lgs 28 giugno 2012, n. 108);
- i **lavoratori di Marocco, Algeria e Tunisia** per i quali gli accordi euromediterranei tra l'Unione europea e tali Paesi prevedono il generale diritto alla parità di trattamento con i cittadini europei;
- i **lavoratori autonomi titolari di permesso** di cui all'articolo 26 del T.U., per i quali l'inclusione tra i potenziali beneficiari dell'assegno è motivata dalla circostanza che la norma non discrimina il lavoro autonomo da quello dipendente.

Con il **messaggio m. 2951 del 25 luglio 2022**, l'INPS ha integrato i titoli che danno diritto all'assegno in questione con:

- permesso di lavoro subordinato di durata almeno semestrale;
- permesso di lavoro stagionale di durata almeno semestrale;
- permesso di assistenza minori, rilasciato ai familiari per gravi motivi connessi con lo sviluppo psicofisico e tenuto conto dell'età e delle condizioni di salute del minore;

- permesso di protezione speciale, rilasciato laddove sussistano pericoli di persecuzione o tortura in caso di rientro nel Paese di origine;
- permesso per i casi speciali, rilasciato a soggetti nei cui confronti siano state accertate situazioni di violenza o di grave sfruttamento.

LINK:

[Per consultare il testo del messaggio INPS n. 2951/2022 clicca qui.](#)

## **7. ASSEGNO UNICO UNIVERSALE - Domanda anche su App "INPS Mobile"**

L'INPS con il **messaggio n. 2925 del 22 luglio 2022** comunica che è possibile fare **domanda** per l'**assegno unico** anche utilizzando l'**applicazione INPS Mobile** per smartphone e tablet. Gli utenti possono anche **consultare** lo **stato** della **pratica** già presentata in precedenza.

L'integrazione della **prestazione** rientra tra gli interventi e le iniziative previste dal **Piano strategico ICT** e dal **PNRR**, in ambito di **innovazione** e trasformazione **digitale**, per semplificare e rendere più efficienti le attività della Pubblica Amministrazione rivolti ai cittadini.

"**INPS Mobile**" è l'**app istituzionale** dedicata a tutti gli utenti che utilizzano i servizi dell'Istituto. L'applicazione permette di accedere a numerosi **servizi** di consultazione e invio documentazione da smartphone e tablet.

Per presentare la **domanda** per l'**assegno unico**, oppure consultare quella già trasmessa, è necessario **installare l'app** sul proprio dispositivo e dalla **home page** selezionare "*Assegno unico e universale per i figli a carico*".

LINK:

[Per consultare il testo del messaggio INPS n. 2925/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sulla App "INPS Mobile" clicca qui.](#)

## **8. INPGI-INPS - TRASFERIMENTO DELLA GESTIONE ALL'INPS - Nuove istruzioni dall'INPS**

A decorrere **dal 1° luglio 2022**, la funzione previdenziale sostitutiva dell'Assicurazione Generale Obbligatoria svolta dall'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani (INPGI), che svolgono la professione nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato, è stata trasferita all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), per effetto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 103, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022).

All'articolo 1, comma 103, ha previsto che "*con effetto dal 1° luglio 2022, la funzione previdenziale svolta dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola» (INPGI) ai sensi dell'articolo 1 della legge 20 dicembre 1951, n. 1564, in regime sostitutivo delle corrispondenti forme di previdenza obbligatoria, è trasferita, limitatamente alla gestione sostitutiva, all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) che succede nei relativi rapporti attivi e passivi*".

Due sono le circolari che l'INPS ha recentemente emanato sull'argomento: la n. 87 del 25 luglio 2022 e la n. 92 del 28 luglio 2022.

**1)** Con la **circolare n. 87 del 25 luglio 2022**, in attuazione del disposto normativo sopra descritto, l'INPS fornisce le **istruzioni per la gestione dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria** in corso di godimento alla data del 30 giugno 2022 e per la presentazione delle nuove richieste di trattamento a partire dal 1° luglio 2022.

Vengono, altresì, fornite le **istruzioni per la presentazione delle domande di intervento del Fondo di garanzia** di cui all'articolo 2 della legge 29 maggio 1982, n. 297.

**2)** Con la successiva **circolare n. 92 del 28 luglio 2022**, condivisa con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, l'INPS prende in esame il trasferimento della funzione previdenziale svolta dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola" (INPGI) in regime sostitutivo delle corrispondenti forme di previdenza obbligatoria, limitatamente alla gestione sostitutiva e fornisce le istruzioni in merito alle **prestazioni pensionistiche e alle relative modalità di calcolo**.

Con effetto **dal 1° luglio 2022 sono iscritti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (FPLD)**: i giornalisti professionisti, i pubblicisti e i praticanti iscritti all'Albo negli appositi elenchi e registri, titolari di un rapporto di lavoro subordinato di natura giornalistica, nonché, con evidenza contabile separata, i titolari di posizioni assicurative e titolari di trattamenti pensionistici diretti e ai superstiti già iscritti alla data del 30 giugno 2022 presso la gestione sostitutiva dell'INPGI.

I soggetti già assicurati presso la gestione sostitutiva dell'INPGI che abbiano maturato entro il 30 giugno 2022 i requisiti previsti dalla normativa vigente presso l'INPGI conseguono in qualsiasi momento successivo alla predetta data le prestazioni pensionistiche previste in tale gestione sulla base delle disposizioni ivi vigenti alla data del 30 giugno 2022 e non le prestazioni pensionistiche eventualmente maturate a carico del FPLD successivamente alla predetta data.

Le **domande relative alle prestazioni pensionistiche** in regime nazionale e internazionale riconosciute in favore dei giornalisti iscritti al FPLD devono essere presentate esclusivamente mediante i seguenti canali:

- sito internet dell'INPS;
- Contact Center;
- Patronati e altri soggetti abilitati all'intermediazione.

Alla presente circolare è allegato il **Regolamento di previdenza della Gestione Sostitutiva dell'AGO dell'INPGI** in vigore dal 21 febbraio 2017 (Allegato n. 1).

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 87/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 92/2022 clicca qui.](#)

## **9. L. N. 91/2022 - Modifiche alla procedura di VIA**

La **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** - regolamentata dagli **artt. 23-25 del D.Lgs. n. 152/2006** - è una procedura che ha lo scopo di individuare, descrivere e valutare, in via preventiva alla realizzazione delle opere, **gli effetti sull'ambiente, sulla salute e benessere umano di determinati progetti pubblici o privati**, nonché di identificare le misure atte a prevenire, eliminare o rendere minimi gli impatti negativi sull'ambiente, prima che questi si verifichino effettivamente.

La normativa in materia di valutazione d'impatto ambientale (VIA) è stata **oggetto di numerose modifiche** nel corso della presente legislatura, in particolare ad opera dei decreti-legge "*semplificazioni 1*" (D.L. n. 76/2020) e "*semplificazioni 2*" (D.L. n. 77/2021).

Da ultimo, con l'**articolo 10** della L. n. 91/2022, di conversione del D.L. n. 50/2022 (c.d. "*Decreto Aiuti*"), si apportano diverse modifiche al D.Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), prevedendo:

- la eliminazione del **diritto di voto del rappresentante del Ministero della cultura** partecipante alle riunioni della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC previsto all'art. 8 comma 2 (comma 1, lett. a));
- nell'esame dell'istanza di VIA, **la verifica della documentazione** viene svolta dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC nonché dalla competente Direzione generale del Ministero della Cultura;
- **il provvedimento di proroga della VIA**, fatto salvo il caso di mutamento del contesto ambientale di riferimento, non dovrà contenere prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento di VIA originario (comma 1, lett. c));
- con riferimento ai **progetti di competenza statale**, si abroga il punto 4) dell'allegato II alla parte seconda del Codice dell'ambiente, che prevede **l'obbligo di VIA per gli Elettrodotti aerei** con tensione nominale di esercizio superiore a 150 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 15 km,

nonché per gli elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 chilometri (comma 1, lett. d)).

## **10. L. N. 91/2022 - BONUS FIERE 2022 DA DIECI MILA EURO - In attesa del decreto attuativo**

Alle imprese aventi sede operativa nel territorio nazionale che, **dal 16 luglio 2022 al 31 dicembre 2022, partecipano alle manifestazioni fieristiche internazionali di settore organizzate in Italia**, di cui al calendario fieristico approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, è rilasciato un buono del valore di 10.000 euro.

Lo stabilisce l'**articolo 25-bis della L. n. 91/2022**, di conversione del D.L. n. 50/2022 (c.d. "*Decreto Aiuti*"), con una **dotazione finanziaria di 34 milioni di euro**.

Il buono viene rilasciato dal Ministero dello sviluppo economico, previa presentazione di una richiesta, **esclusivamente per via telematica**, attraverso un'apposita piattaforma resa disponibile dallo stesso Ministero, ovvero dal soggetto attuatore.

**Il buono ha validità fino al 30 novembre 2022** e può essere richiesto una sola volta da ciascun beneficiario per il rimborso delle spese e dei relativi investimenti sostenuti per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali.

Il contributo da **10.000 euro** potrà coprire **fino al 50% delle spese e degli investimenti** sostenuti per prendere parte alle iniziative incluse nel calendario fieristico ufficiale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente deve indicare un **indirizzo di posta elettronica certificata valido e funzionante**, nonché le coordinate di un **conto corrente bancario** a esso intestato.

Con un **apposito decreto direttoriale**, da emanarsi entro il 16 agosto 2022, il Ministero dello Sviluppo Economico dovrà rendere noti tutte le ulteriori disposizioni per l'attuazione del presente articolo.

LINK:

[Per consultare il calendario fieristico nazionale e internazionale approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome clicca qui.](#)

## **11. L. N. 91/2022 - BUONI PASTO NELLA P.A. - Per il 2022 il tetto delle commissioni è fissato al 5%**

L'**articolo 26-bis** (*Disposizioni in materia di gare per l'affidamento di servizi sostitutivi di mensa*), introdotto dalla L. n. 91/2022, di conversione del D.L. n. 50/2022 (c.d. "*Decreto Aiuti*"), ha **fissato il tetto del 5% alle commissioni** sui buoni pasto **applicabili al valore nominale del buono**.

L'articolo in questione stabilisce, in particolare, che gli affidamenti avvengano esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata però sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Si prevede, inoltre, che per il 2022 **lo sconto incondizionato verso gli esercenti che accettano i buoni pasto debba essere non superiore al 5% del valore nominale del buono pasto**.

Tale sconto incondizionato, specifica ulteriormente l'articolo in esame, remunera ogni eventuale servizio aggiuntivo offerto agli esercenti.

Le disposizioni si applicano alle procedure di gara:

- 1) Per le procedure per le quali i bandi o gli avvisi con cui è indetta la procedura di scelta del contraente siano pubblicati dopo la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto (quindi **dopo il 16 luglio 2022**), nonché,
- 2) in caso di contratti stipulati senza pubblicazione di bandi o di avvisi, per le procedure in relazione alle quali, alla data del 16 luglio 2022, non siano stati ancora inviati gli inviti a presentare le offerte.

L'articolo prevede anche a breve "**una riforma complessiva del settore dei servizi sostitutivi di mensa finalizzata a garantire una maggiore funzionalità del sistema anche attraverso la fissazione di**

*una percentuale massima di sconto verso gli esercenti e di un termine massimo per i pagamenti agli esercizi convenzionati'.*

## **12. L. N. 91/2022 - BONUS MOBILITA' - Da settembre fino a 60 euro per acquisto di abbonamenti annuali o mensili**

**Dal prossimo mese di settembre**, per tutto gli utenti del trasporto pubblico, **con reddito fino a 35mila euro**, sarà possibile **richiedere un bonus per la mobilità**.

Si tratta di un sostegno concreto per studenti, lavoratori, pensionati, per tutti quei cittadini che utilizzano il trasporto pubblico, su gomma e su ferro, che proveremo a rendere strutturale anche per il prossimo anno.

Lo ha annunciato - con un **comunicato del 28 luglio 2022** - sia il Ministero del lavoro e delle politiche sociali che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

L'articolo 35 del D.L. n. 50/2022 (c.d. "Decreto Aiuti"), convertito dalla L. n. 91/2022, AL fine di mitigare l'impatto del rincaro dei prezzi dei prodotti energetici sulle famiglie, in particolare in relazione ai costi di trasporto per studenti e lavoratori, ha disposto la istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con una **dotazione pari a 79 milioni di euro per l'anno 2022**, finalizzato a riconoscere un **buono da utilizzare per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale**.

Per dare attuazione a questa disposizione è in arrivo un **decreto interministeriale** (Ministero del lavoro e delle politiche social, dell'economia e della finanza e delle infrastrutture e mobilità sostenibili) con il quale dovranno essere definite le modalità di presentazione delle domande per il rilascio del buono e le modalità di emissione dello stesso.

Il buono può essere pari fino al 100% della spesa da sostenere ed è riconosciuto, in ogni caso, nel **limite massimo di valore pari a 60 euro per ciascun beneficiario per l'acquisto eseguito entro il 31 dicembre 2022 di un solo abbonamento, annuale, mensile o relativo a più mensilità**.

Restano esclusi i servizi di prima classe, executive, business, club executive, salotto, premium, working area e business salottino.

Potranno ottenere il bonus trasporti accedendo all'apposita piattaforma messa a disposizione all'interno del sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tramite SPID o CIE, fornendo le necessarie dichiarazioni sostitutive di autocertificazione e indicando l'importo del buono richiesto a fronte della spesa prevista, nonché il gestore del servizio di trasporto pubblico, le persone fisiche che nell'anno 2021 hanno conseguito un **reddito complessivo non superiore a 35mila euro**.

Il portale, spiega il ministero, sarà disponibile nelle prossime settimane e prima della messa online verrà data apposita comunicazione.

Il buono emesso tramite il portale è **spendibile presso un solo gestore** dei servizi di trasporto pubblico e **deve essere utilizzato entro il mese di emissione** presentandolo alle biglietterie del gestore del servizio di trasporto pubblico selezionato; il quale a sua volta accede al portale verificandone la validità.

In caso positivo viene subito rilasciato l'abbonamento richiesto e il gestore provvede a registrare sul portale l'utilizzo del buono, indicando l'importo effettivamente fruito dal beneficiario stesso.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal comunicato del Ministero del lavoro clicca qui.](#)

## **13. L. N. 91/2022 - SOCIETA' SPORTIVE - Domanda di sospensione - Adempimenti e versamenti - Le istruzioni operative dell'INAIL**

Il D.L. n. 50/2022 (c.d. "Decreto Aiuti"), convertito dalla L. n. 91/2022, ha disposto ulteriori misure a sostegno delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche.

L'articolo 39, comma 1-bis, ha infatti previsto la **proroga fino al 30 novembre 2022** dei termini di sospensione relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi per l'assicurazione obbligatoria in scadenza nel **periodo 1° gennaio 2022 - 30 novembre 2022**.

I versamenti sospesi sono effettuati, **senza applicazione di sanzioni e interessi**, in un'unica soluzione **entro il 16 dicembre 2022**.

Non è previsto il rimborso di quanto già versato.

L'INAIL, con **circolare n. 30 del 27 luglio 2022**, fornisce le istruzioni operative per la fruizione da parte dei soggetti assicuranti del beneficio della sospensione previsto dalla normativa richiamata.

**Beneficiarie** sono le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva e le associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e operano nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento.

Per quanto riguarda gli adempimenti, restano quindi **sospesi fino al 30 novembre 2022**:

- la presentazione della **dichiarazione delle retribuzioni** per l'autoliquidazione 2021/2022;
- la presentazione della **domanda di riduzione del tasso medio per prevenzione**;

Gli adempimenti amministrativi sospesi **potranno essere effettuati dal 1° settembre al 30 settembre 2022**.

I soggetti in possesso dei requisiti per usufruire della sospensione beneficiano anche della sospensione dei versamenti delle rate mensili, inclusa la prima, derivanti da provvedimenti di concessione delle rateazioni.

Coloro che intendono fruire della sospensione devono presentare la comunicazione di sospensione utilizzando il **servizio online Comunicazioni sospensioni/recuperi agevolati** per eventi eccezionali che sarà disponibile sul sito dell'INAIL dal 1° settembre 2022 al 30 novembre 2022.

Nella comunicazione deve essere specificata la **natura del beneficiario della sospensione** e i beneficiari devono **dichiarare di operare nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento nel periodo dal 1° gennaio 2022 al 30 novembre 2022**.

I versamenti sospesi sono effettuati, **senza applicazione di sanzioni e interessi** utilizzando il modello F24 e indicando nel campo "numero di riferimento" 999256 per il **versamento in un'unica soluzione dei premi sospesi da effettuarsi entro il 16 dicembre 2022**.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INAIL n. 30/2022 e Del suo allegato clicca qui.](#)

## **14. PREMI E ACCESSORI INAIL - Tassi d'interesse e sanzioni aggiornati a decorrere dal 27 luglio 2022**

Con la **circolare n. 29 del 26 luglio 2022** l'INAIL ha provveduto ad aggiornare i **tassi di interesse e la misura delle sanzioni applicabili** a tutti i debiti per premi assicurativi e accessori.

La **Banca centrale europea**, con la decisione di politica monetaria del 21 luglio 2022 ha fissato allo **0,50%** il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (ex T.U.R.).

Per effetto di tale decisione a decorrere **dal 27 luglio 2022, il tasso di interesse per le rateazioni dei debiti per premi assicurativi e accessori** di cui all'articolo 2, comma 11 del decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389 e quello per la determinazione delle sanzioni civili di cui all'articolo 116, commi 8 e 10 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 sono i seguenti:

- **6,50% interesse dovuto per le rateazioni dei debiti per premi assicurativi e accessori.**
- **6,00% misura delle sanzioni civili.**

Si applica un tasso pari al 6% nelle seguenti ipotesi:

- a) **mancato o ritardato pagamento di contributi o premi**, il cui ammontare è rilevabile dalle denunce e/o registrazioni obbligatorie (articolo 116, comma 8, lettera a), della legge 23 dicembre 2000, n. 388);
- b) **evasione connessa a registrazioni o denunce obbligatorie omesse o non conformi al vero**, qualora la denuncia della situazione debitoria sia effettuata spontaneamente prima di contestazioni o richieste da parte degli enti impositori e comunque entro dodici mesi dal termine stabilito per il pagamento dei contributi o premi e sempreché il versamento dei contributi o premi sia effettuato entro trenta giorni dalla denuncia stessa (articolo 116, comma 8, lettera b), secondo periodo, della legge 23 dicembre 2000, n. 388);
- c) **mancato o ritardato pagamento di contributi o premi derivanti da oggettive incertezze connesse a contrastanti orientamenti giurisprudenziali o amministrativi** sulla ricorrenza dell'obbligo contributivo, successivamente riconosciuto in sede giudiziale o amministrativa, sempreché il versamento dei contributi o premi sia effettuato entro il termine fissato dagli enti impositori (articolo 116, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388)

Nei confronti delle **aziende sottoposte a procedure concorsuali**, le sanzioni civili possono essere ridotte a un tasso annuo non inferiore a quello degli interessi legali, a condizione che siano integralmente pagati i contributi e le spese

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INAIL n. 29/2022 e dei suoi allegati clicca qui.](#)

## **15. BONUS PSICOLOGO 2022 - Domande dal 25 luglio al 24 ottobre 2022 - Istruzioni dall'INPS**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2022, il **decreto 31 maggio 2022**, recante **"Contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia, ai sensi dell'articolo 1-quater, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15"**.

Il presente decreto stabilisce le modalità di presentazione della domanda per accedere al contributo di cui all'articolo 1-quater, comma 3 del D.L. n. 228/2021, convertito dalla L. n. 15/2022, nonché l'entità dello stesso e i requisiti, anche reddituali, per la sua assegnazione nel limite complessivo di 10 milioni di euro per l'anno 2022.

Possono usufruire del beneficio le **persone in condizione di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica, che siano nella condizione di beneficiare di un percorso psicoterapeutico.**

L'importo totale del bonus varia in base all'ISEE dei richiedenti che deve essere **inferiore a 50 mila euro.**

Tre le fasce di reddito previste:

- **600,00 euro** per le persone con ISEE fino ai 15 mila euro;
- **400,00 euro** per le persone con ISEE tra i 15mila e i 30mila euro;
- **200,00 euro** per le persone con ISEE tra i 30mila e i 50mila euro.

L'INPS, con **messaggio n. 2905 del 21 luglio 2022**, ha comunicato che le domande per la fruizione del "Contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia" potranno essere presentate tramite la procedura informatica **dal 25 luglio al 24 ottobre 2022.**

Per i cittadini richiedenti, residenti in Italia, in possesso di un ISEE in corso di validità e di valore non superiore a 50.000 euro, la procedura è disponibile accedendo al servizio "Contributo sessioni psicoterapia" raggiungibile tramite home page del sito dell'INPS, seguendo il percorso **"Prestazioni e servizi" > "Servizi" > "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche"**.

La domanda per accedere al beneficio deve essere presentata esclusivamente in via telematica accedendo al servizio "Contributo sessioni psicoterapia" attraverso una delle seguenti modalità:

- **portale web**, utilizzando l'apposito servizio on line raggiungibile sul sito dell'INPS direttamente dal cittadino tramite SPID, CIE o CNS;
- **Contact Center Integrato**, contattando il **numero verde 803.164** (gratuito da rete fissa) o il numero **06 164.164** (da rete mobile a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori).

LINK:

[Per consultare il testo del decreto e della relazione illustrativa clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del messaggio INPS n. 2905/2022 clicca qui.](#)

## **16. PALESTRE SCOLASTICHE - Individuate le 444 finanziate con 331 milioni di euro**

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato le graduatorie dell'Avviso per il potenziamento delle infrastrutture dello sport a scuola, finanziato dal PNRR.

Ricordiamo che il 2 dicembre 2021 è stato pubblicato dal Ministero dell'Istruzione il **bando da 300 milioni di euro per la messa in sicurezza e la realizzazione di palestre scolastiche**.

Il bando ha l'obiettivo di aumentare la disponibilità di palestre e impianti sportivi, costruendo o ristrutturando spazi da utilizzare come palestre per le scuole per un totale di almeno 230.400 mq.

Alla **dotazione finanziaria iniziale di 300 milioni di euro sono stati successivamente aggiunti ulteriori circa 31 milioni di euro**.

Con questi fondi saranno finanziati a livello nazionale **444 interventi**, 298 su strutture già esistenti e 146 per le nuove costruzioni.

Le quattro Regioni con il numero più alto di interventi finanziati sono del Mezzogiorno: Campania (70), Sicilia (54), Basilicata (48), Calabria (42).

Le risorse sono ripartite su base regionale e rispettando il criterio che prevede almeno il 40% dello stanziamento destinato alle regioni del Mezzogiorno: **le Regioni del Sud hanno ottenuto oltre il 52% dei fondi**, per un totale di 174.747.786,12 euro.

Le domande pervenute alla scadenza dell'Avviso, lo scorso 28 febbraio - fa saper il Ministero -, erano 2.859, per un totale di **finanziamenti richiesti oltre i 2,8 miliardi di euro** sui 300 milioni disponibili.

Ricordiamo che erano finanziabili proposte progettuali relative **esclusivamente alla costruzione, messa in sicurezza e ristrutturazione di palestre o aree sportive all'aperto** con riferimento a edifici pubblici adibiti ad uso scolastico del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Potevano partecipare al bando tutti gli enti locali, proprietari di edifici pubblici ad uso scolastico statale. Ogni ente poteva presentare massimo 2 proposte di cui ognuna riferita ad un singolo edificio scolastico. Le candidature andavano presentate entro il 28 febbraio 2022.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare le graduatorie pubblicate dal Ministero clicca qui.](#)

## **17. MENSE SCOLASTICHE - Nuovo stanziamento di 200 milioni di euro - Riaperti i termini del bando del 2021 fino al prossimo 22 agosto**

Il Ministero dell'Istruzione, oltre aver pubblicato le graduatorie dell'Avviso per il potenziamento delle infrastrutture dello sport a scuola, finanziato dal PNRR, ha riaperto i termini del bando per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, sempre nell'ambito del PNRR.

Il Ministero dell'Istruzione ha ora pubblicato le **graduatorie relative al Bando da 400 milioni di euro** per la messa in sicurezza e la realizzazione di mense scolastiche, a valere su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), **pubblicato il 2 dicembre 2021**.

Il Ministero comunica che sono risultate **già ammissibili 600 candidature** e che per raggiungere l'obiettivo europeo di 1.000 mense finanziate è stato fatto un **ulteriore stanziamento di 200 milioni di euro**.

Grazie a questo nuovo stanziamento, il Ministero dell'istruzione ha riaperto i termini per la candidatura e pertanto i Comuni avranno la possibilità di presentare la propria domanda **fino alle ore 15:00 del 22 agosto 2022**.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare le graduatorie pubblicate dal Ministero clicca qui.](#)

## **18. INCENTIVI ALLA FILIERA DELLA CERAMICA E DEL VETRO ARTISTICO - Domande entro il prossimo 15 settembre**

La L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) ha previsto, all'art. 1, comma 702, ha previsto che, al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalla diffusione del contagio da COVID-19 e dagli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale, nonché di scongiurare il fermo produttivo delle fornaci e, al contempo, tutelare un marchio di eccellenza nel mondo, la **istituzione di un fondo presso il Ministero dello sviluppo economico**, da destinare alle imprese operanti nel settore della ceramica artistica e del vetro artistico di Murano

In attuazione di questa disposizione è stato emanato il **decreto del 29 marzo 2022**, recante "**Fondo per imprese operanti nel settore della ceramica artistica e del vetro artistico di Murano**".

Il decreto disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle risorse stanziate, che, **per l'anno 2022, ammontano a 5milioni di euro**.

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto:

- a. le **imprese operanti nel settore del vetro artistico di Murano** la cui attività, è individuata dal codice **ATECO 2007 23.1** "*Fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro*", con sede operativa nell'isola di Murano (comune di Venezia);
- b. le **imprese operanti nel settore della ceramica artistica** la cui attività, è individuata dal codice **ATECO 2007 23.41** "*Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali*", con sede operativa nell'isola di Murano (comune di Venezia).

Sono ammissibili all'agevolazione a fondo perduto le spese per le bollette energetiche nel periodo compreso **tra il 16 maggio** (data di pubblicazione del decreto sul sito del Ministero dello sviluppo economico) **ed il 31 agosto 2022**, per le sole forniture di gas naturale ed energia elettrica relative a sedi operative ubicate nell'isola di Murano (comune di Venezia).

Con decreto direttoriale del 13 maggio 2022 è stato stabilito che le imprese del settore della ceramica artistica e tradizionale e del vetro artistico di Murano potranno fare domanda per richiedere contributi a fondo perduto **entro il 15 settembre 2022**.

Le domande di contributo possono essere presentate - continuativamente all'indirizzo di **Invitalia** [segreteriainnovazione@postacert.invitalia.it](mailto:segreteriainnovazione@postacert.invitalia.it) utilizzando l'apposito modulo.

LINK:

[Per maggiori informazioni sul fondo a sostegno della ceramica e del vetro artistico e per consultare la normativa e le FAQ di riferimento clicca qui.](#)

## **19. VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA CERAMICA ARTISTICA E TRADIZIONALE E DELLA CERAMICA DI QUALITA' - Domande entro il prossimo 12 agosto**

La L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) ha previsto, all'art. 1, comma 701, il **rifinanziamento della legge 9 luglio 1990, n. 188**, recante "Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità".

In attuazione di questa disposizione, è stato emanato il **decreto 31 marzo 2022**, recante "**Finanziamento di progetti destinati al sostegno e alla valorizzazione dell'attività nel settore della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità**", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2022.

Il decreto - finalizzato al sostegno e alla valorizzazione dell'attività di imprese operanti nei settori della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità - disciplina i limiti, i criteri e le modalità per la concessione, l'erogazione, il monitoraggio, la rendicontazione e le verifiche concernenti i contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti da parte delle stesse imprese.

La dotazione finanziaria disponibile per la concessione dei contributi per l'anno 2022 è pari a 5 milioni di euro.

Con decreto direttoriale del 28 giugno 2022 si è stabilito che le domande di contributo possono essere presentate dalle imprese beneficiarie al Ministero **fino al 12 agosto 2022**.

Ai fini dell'accesso ai contributi previsti dal decreto, le imprese beneficiarie dovranno presentare le domande di accesso all'agevolazione – esclusivamente e a pena di improcedibilità – tramite PEC, inviando il modulo apposito e la relazione tecnica di progetto, debitamente compilati, al seguente indirizzo di **Invitalia** [segreteriainnovazione@postacert.invitalia.it](mailto:segreteriainnovazione@postacert.invitalia.it).

LINK:

[Per maggiori informazioni sulla valorizzazione della ceramica e per consultare la normativa e le FAQ di riferimento clicca qui.](#)

## **20. CONTRATTI DI FILIERA - Aperto il quinto bando per le imprese dell'agroalimentare**

È stato pubblicato il **V bando per i Contratti di Filiera del settore agroalimentare**, come dal **decreto del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali del 22 dicembre 2021**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2022.

La misura è finanziata dal fondo degli investimenti complementari al PNRR ed ha una **dotazione totale di 1 miliardo e 203 milioni**.

I beneficiari del finanziamento saranno le imprese che concorrono direttamente alla **produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari** e le imprese che forniscono servizi e mezzi di produzione.

Per beneficiare dell'agevolazione le imprese dovranno **aver sottoscritto un accordo di filiera**, in ambito territoriale multiregionale, finalizzato alla realizzazione di un programma integrato a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale.

La **domanda di accesso alle agevolazioni**, sottoscritta digitalmente dal soggetto proponente, dovrà essere redatta secondo l'apposito modello che sarà allegato ai provvedimenti, predisposto dal Ministero e disponibile sul sito internet del Ministero stesso.

### **Sono ammessi i seguenti investimenti:**

- investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;
- investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli;
- investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari;
- partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e misure promozionali a favore dei prodotti agricoli;
- organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere o mostre;
- progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo;

- partecipazione alle fiere e per gli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili effettuati da imprese di trasformazione (art. 6, comma 1, D.M. 22 dicembre 2021).

Sono ammessi alle agevolazioni i Contratti di filiera il cui importo complessivo degli investimenti ammissibili sia compreso tra 4 e 50 milioni di euro.

Le agevolazioni saranno concesse nella forma del **contributo in conto capitale e del finanziamento agevolato**, subordinate alla concessione di un finanziamento bancario.

Con successi avvisi verranno destinate le ulteriori risorse ai distretti del cibo, al settore ittico e a quello forestale.

L'invio delle richieste, esclusivamente on line tramite la piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero delle politiche agricole, potrà avvenire **dal 25 luglio fino alle ore 12:00 del 24 ottobre 2022**.

Gli interventi previsti dovranno essere distribuiti sul territorio di due o più regioni o province autonome.

L'importo totale dei costi ammissibili riconducibile ad una sola regione non può superare l'85% del totale dei costi ammissibili del Contratto di filiera.

LINK:

[Per consultare il bando e la documentazione allegata clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. 22 dicembre 2021 clicca qui.](#)

## **21. IPCEI IDROGENO - Sei le imprese italiane finanziate con oltre 1 miliardo di euro**

Sono sei le imprese italiane partecipanti al primo **IPCEI (Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo) sull'idrogeno** che ha ottenuto il via libera della Commissione europea al finanziamento di 5,4 miliardi di aiuti pubblici, di cui **oltre 1 miliardo destinati all'Italia** che ha presentato questo importante progetto di comune interesse europeo insieme con altri 14 Stati membri della Ue.

Da **Ansaldo a Fincantieri, Iveco Italia e Alstom Ferroviaria, fino a Enel e De Nora (in partnership con Snam)** - a cui si aggiungono i due enti di ricerca **Enea e Fondazione Bruno Kessler (FBK)** - sono stati presentati **investimenti in ricerca e innovazione** ritenuti a livello europeo di elevata qualità e pertanto considerati meritevoli di essere finanziati con una quota maggiore rispetto a quella destinata ad altre imprese europee.

In particolare, verrà realizzata una filiera della componentistica dedicata allo sviluppo di elettrolizzatori, celle combustibili, tecnologia per lo stoccaggio, trasmissione e distribuzione dell'idrogeno, fino agli elementi da utilizzare nel settore dei trasporti.

Al primo IPCEI sull'idrogeno parteciperanno, con l'Italia e le sei aziende, altre 29 imprese europee di **14 Paesi Ue** che hanno promosso l'iniziativa: Austria, Belgio, Rep. Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Slovacchia e Spagna.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

## **22. ONLINE LE STATISTICHE CATASTALI 2021 - Censiti oltre 77 milioni di unità immobiliari**

Online, sul sito dell'Agenzia delle entrate, il report annuale dell'**Osservatorio del mercato immobiliare**.

Le "**Statistiche catastali**", giunte alla quindicesima edizione, rappresentano una **sintesi completa sull'entità e le caratteristiche dello stock dei fabbricati**, così come censito nella banca dati del Catasto Edilizio Urbano **aggiornato al 31 dicembre 2021**.

Sono **riferite a tutto il territorio nazionale**, comprendendo anche lo stock immobiliare delle province di Trento e Bolzano, che gestiscono in proprio gli archivi censuari del Catasto.

Il report sulle Statistiche catastali si inserisce nel quadro delle pubblicazioni, curate dalla Direzione Centrale Servizi Estimativi e Osservatorio Mercato Immobiliare (DC SEOMI) dell'Agenzia delle Entrate e disponibili sul proprio sito internet, volte a fornire quelle informazioni statistico-economiche utili alla conoscenza dei territori, allo studio e all'analisi del patrimonio immobiliare italiano e, più in generale, alla trasparenza del mercato immobiliare.

Il presente Rapporto è stato realizzato dall'Ufficio Statistiche e Studi della Direzione centrale Servizi estimativi e osservatorio del mercato immobiliare con la collaborazione e condivisione della Direzione centrale Servizi catastali, cartografici e di pubblicità immobiliare

Si tratta di informazioni che riguardano un totale di **oltre 77 milioni di beni** fra unità immobiliari urbane ed altre tipologie immobiliari che non producono reddito.

Di 77 milioni di unità immobiliari, oltre **66,5 milioni** appartengono alle **categorie a destinazione ordinaria (A, B, C), speciale (D) e particolare (E)**, per le quali è prevista la presenza della rendita catastale, pari complessivamente a oltre 38 miliardi di euro, in aumento dello 0,5% rispetto al 2020.

Le restanti unità immobiliari fanno parte della **categoria F**, che raccoglie le cosiddette unità censite al solo scopo inventariale nei *"beni comuni non censibili"*, (ossia unità di proprietà comune) e le circa 70mila unità ancora in lavorazione.

Il rapporto si concentra sulle cinque categorie con rendita e sulle unità immobiliari della categoria F, pari a 70 milioni di unità immobiliari, in crescita dello 0,9% rispetto all'anno precedente.

Per le unità immobiliari urbane vengono fornite:

- la numerosità dello stock,
- la sua consistenza fisica («vani», superfici o volumi a secondo delle categorie tipologiche) e
- la correlata base imponibile fiscale determinata dal Catasto (la «rendita catastale»), distinta a seconda se l'intestatario catastale, che detiene un diritto reale sull'immobile, è una persona fisica o meno.

LINK:

[Per consultare il report annuale e le tabelle clicca qui.](#)

### **23. REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI (RPO) - Dal 27 luglio iscrivibili anche i numeri di cellulari**

A oltre undici anni dall'avvio del Registro Pubblico delle Opposizioni - RPO (1° febbraio 2011), che tutela la privacy dei numeri pubblicati negli elenchi telefonici, è arrivata la tanto attesa estensione del servizio a tutte le numerazioni telefoniche nazionali, sia fisse che mobili.

E' stato, infatti, pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2022, il **D.P.R. 27 gennaio 2022, n. 26**, recante **"Regolamento recante disposizioni in materia di istituzione e funzionamento del registro pubblico dei contraenti che si oppongono all'utilizzo dei propri dati personali e del proprio numero telefonico per vendite o promozioni commerciali, ai sensi dell'articolo 1, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 5"**.

Il presente regolamento - che andrà a sostituire il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 178 istitutivo del registro delle opposizioni - disciplina il registro pubblico delle opposizioni (RPO), per quanto riguarda il trattamento:

- a) delle numerazioni e dei corrispondenti indirizzi postali presenti negli elenchi di contraenti e**
- b) di tutte le numerazioni telefoniche nazionali fisse e mobili.**

**Dal 27 luglio 2022** risultano attive le modalità per iscriversi al rinnovato Registro pubblico delle opposizioni (RPO), nella finalità di fronteggiare le telefonate pubblicitarie non richieste.

La novità è che, oltre ai numeri di telefono fissi presenti negli elenchi pubblici e gli indirizzi postali, possono essere iscritti **anche i numeri di cellulare**.

**L'iscrizione nel registro è gratuita** e può essere fatta:

- compilando un apposito modulo elettronico sul sito del RPO, oppure,
- telefonando al numero verde **800 957 766** per le utenze fisse e allo **06 42986411** per i cellulari,

o

- inviando un apposito modulo digitale tramite mail all'indirizzo [iscrizione@registrodelleopposizioni.it](mailto:iscrizione@registrodelleopposizioni.it).

In ipotesi di chiamate indesiderate, nonostante l'iscrizione, **l'iscritto al RPO potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o all'Autorità giudiziaria.**

Ogni operatore, per effettuare il trattamento delle numerazioni nazionali fisse e mobili, mediante l'impiego del telefono con o senza l'intervento di un operatore umano, o degli indirizzi postali riportati in elenchi di contraenti, mediante posta cartacea, per fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, dovrà presentare istanza presso il gestore del registro, comprensiva della documentazione elencata nel D.P.R. n. 26/2022.

Il gestore del registro, entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, assegna le credenziali di autenticazione e i profili di autorizzazione all'operatore.

Il gestore pubblica gli estremi identificativi dell'operatore, comprensivi dei riferimenti di contatto, in apposito elenco consultabile sul website relativo al registro pubblico delle opposizioni per un periodo non superiore a 12 mesi dall'ultima consultazione del medesimo registro.

L'operatore comunica al gestore del registro, senza ritardo, ogni variazione dei dati comunicati al momento del deposito dell'istanza di accesso al registro.

La validità dell'iscrizione al registro **cessa decorsi 12 mesi dall'ultima consultazione del medesimo registro.**

Gli operatori e i soggetti che svolgono attività di call center rivolte a numerazioni telefoniche nazionali **sono tenuti, quando effettuano chiamate nei confronti dei contraenti**, per:

- invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta,
- compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale,

**a garantire la presentazione dell'identificazione della linea chiamante e dell'utilizzo di prefissi nazionali.**

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni disciplina e vigila sul rispetto di tale disposizione applicando, in caso di violazione, le sanzioni di cui all'art. 2, comma 1, della L. n. 5/2018.

LINK:

[Per accedere al sito dedicato clicca qui.](#)

## **24. INFRASTRUTTURE PER LA RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI - Le linee guida per l'installazione anche di uso "domestico"**

La mobilità elettrica è una delle maggiori sfide nel settore dei trasporti e rappresenta ormai il futuro.

Ma, oltre ai **mezzi di trasporto elettrici**, servono delle **infrastrutture di ricarica**: cioè le colonnine elettriche, sistemi che permettono di ricaricare le auto, le biciclette e le motociclette attraverso il collegamento con la rete elettrica.

Tali dispositivi, che possono essere privati, semi-pubblici oppure completamente pubblici, devono essere strutturati in maniera adeguata e coerente in un sistema complesso come quello urbano che permetta il loro utilizzo in maniera sistematica.

Le stazioni di ricarica per veicoli elettrici sono infrastrutture solo apparentemente semplici dal punto di vista tecnologico. In realtà devono rispondere a severi requisiti dal punto di vista della funzionalità, delle prestazioni operative, dell'affidabilità e della sicurezza.

Per ora sono due le guide che vogliamo mettere alla vostra attenzione: una a cura del Dipartimento dei Vigili del Fuoco e una a cura del CNIPI.

1) Il **Dipartimento dei Vigili del Fuoco**, in una circolare n. 2 del 5 novembre 2018, diretta alle Direzioni Interregionali e Regionali e ai Comandi VV.F., ha trasmesso le "Linee guida per l'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici", approvate dal Comitato centrale tecnico scientifico per la prevenzione incendi, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 139/2006.

2) Il **CNIPI (Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati)**, partendo da questi principi, ha redatto una linea guida sulla materia (dal titolo "Infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici") per fornire un primo contributo concreto a tutti quei professionisti chiamati a

progettare, realizzare e tenere in manutenzione un'infrastruttura di ricarica per auto elettrica, offrendo loro, nello stesso tempo, un quadro il più possibile completo dal punto di vista normativo, fiscale e delle opportunità che ne possono derivare.

LINK:

[Per consultare le linee guida redatte dai Vigili del Fuoco clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare le linee guida redatte dal CNIPI clicca qui.](#)

## **25. MOBILITA' SOSTENIBILE - Via libera dalla Conferenza Unificata a 96 milioni di euro per l'acquisto di autobus ad alimentazione alternativa per il TPL**

La **Conferenza Unificata** ha dato l'intesa sullo schema di decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che ripartisce tra le Regioni e le Province Autonome **96 milioni di euro** di fondi nazionali (di cui il 37,8% nelle regioni del Sud) da destinare all'**acquisto di mezzi su gomma ad alimentazione alternativa** (metano, elettrica o a idrogeno) per il trasporto pubblico locale (Tpl) extraurbano e suburbano.

Prosegue così il programma volto al rinnovo degli autobus in senso ecologico, con un provvedimento che integra le risorse previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (1,9 miliardi) e nel Piano Complementare (600 milioni), già assegnate alle Regioni.

Gli **ulteriori 96 milioni di euro**, di cui 5 milioni per l'anno 2022 e 7 milioni per ciascuno degli anni 2023-2035, vengono attribuiti alle Regioni **Valle d'Aosta, Marche, Abruzzo, Umbria, Molise, Friuli-Venezia Giulia, Basilicata e alle Province autonome di Trento e Bolzano**, cioè quelle in cui non sono presenti Città metropolitane e hanno livelli di inquinamento vicini alle soglie fissate dall'Unione europea.

La Conferenza Unificata ha inoltre dato l'intesa sullo schema di decreto ministeriale che dà attuazione al precedente decreto di riparto dei 150 milioni di euro previsti nel PNRR per il **potenziamento delle piste ciclabili urbane**.

Via libera della Conferenza Unificata anche all'intesa sullo schema di decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che adotta le "**Linee guida sui trasporti in condizioni di eccezionalità**".

Le Linee Guida sono finalizzate ad assicurare l'omogeneità della classificazione e gestione del rischio e della valutazione relativa alla compatibilità dei trasporti in condizioni di eccezionalità con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.

LINK:

[Per accedere al comunicato del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al comunicato della Conferenza Unificata clicca qui.](#)

## **26. PNRR - In arrivo 200 milioni di euro per lo sviluppo 330 km di reti di teleriscaldamento**

Il Ministero della Transizione Ecologica, comunica che sono in arrivo **duecento milioni di euro** per finanziare progetti volti:

- alla **realizzazione di nuovi sistemi di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficiente;**
- all'**estensione a nuovi utenti di reti esistenti e al loro efficientamento.**

A dare attuazione all'investimento 3.1 (M2C3) del PNRR il **decreto del 30 giugno 2022**, a firma del ministro della Transizione Ecologica.

I consumi energetici degli edifici, tra fabbisogni di riscaldamento e condizionamento, rappresentano circa il 50% dei consumi finali di energia in Italia, ma questa domanda di energia viene ancora soddisfatta al 70% da fonti fossili.

La misura rappresenta un importante passo verso la **riduzione dei consumi connessi alla produzione di calore ed energia frigorifera per la climatizzazione degli edifici**.

In sostanza, per sfruttare le potenzialità del teleriscaldamento nel mix tecnologico necessario al conseguimento degli obiettivi ambientali nel settore del riscaldamento e raffrescamento, la Componente 3 - Misura 3 della Missione 2 del PNRR finanziaria, entro il 2026, progetti relativi alla **costruzione di nuove reti o all'estensione di reti esistenti**, in termini di clienti riforniti, compresi gli impianti per la loro alimentazione, al fine di raggiungere un risparmio annuo di 20.000 tep di energia primaria non rinnovabile.

L'obiettivo dell'investimento è mirato allo **sviluppo di 330 km di reti di teleriscaldamento efficiente** e alla costruzione di impianti o connessioni per il recupero di calore di scarto per 360 MW, ipotizzando che il 65 per cento delle risorse sia allocato per le reti (costo 1,3 mln a km) e il 35 per cento circa a sia dedicato allo sviluppo di nuovi impianti (costo 0,65 mln a MW).

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo di decreto e dell'avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali clicca qui.](#)

## **27. BREVETTI, DISEGNI E MARCHI - Pubblicati i bandi per il 2022 - Domande per gli incentivi al via dal prossimo 27 settembre**

A partire **dal prossimo 27 settembre** le PMI potranno presentare le domande per richiedere gli **incentivi** previsti dalle misure **Brevetti+, Disegni+ e Marchi+**, per le quali sono state stanziati, con decreto del 7 giugno 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2022) **risorse complessive pari a 46 milioni di euro**.

È quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo economico che ha pubblicato i **bandi per il 2022 dedicati ai contributi agevolativi** in favore della brevettabilità delle **innovazioni tecnologiche** e la **valorizzazione di idee e progetti**.

Si tratta di un intervento che rientra nell'ambito della programmazione prevista dalla riforma sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023, adottata dal Ministero dello sviluppo economico.

In particolare, le piccole e medie imprese potranno presentare le domande nei termini del seguente calendario:

- dal **27 settembre** per il bando Brevetti+, che dispone di 30 milioni di euro (inclusi 10 milioni di risorse PNRR);
- dall'**11 ottobre** per Disegni+, che dispone di 14 milioni di euro;
- dal **25 ottobre** per Marchi+, che dispone di 2 milioni di euro.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo dei bandi pubblicati dal Ministero clicca qui.](#)

## **28. GARANTE PRIVACY - Accessi abusivi ai dati sanitari - La pubblicazione di dati online da parte della P.A.**

Della **newsletter n. 493 del 26 luglio 2022**, segnaliamo, in particolare, due argomenti che riteniamo interessanti: l'accesso abusivo ai dati dei pazienti da parte di personale medico e infermieristico non coinvolto nel processo di cura e la pubblicazione di dati non pertinenti da parte delle Pubbliche amministrazioni.

**1)** Le aziende sanitarie devono mettere in atto tutte le misure tecniche e organizzative necessarie per **evitare l'accesso ai dati dei pazienti da parte di personale medico e infermieristico non coinvolto nel processo di cura**.

Lo ha ribadito il Garante privacy nel **sanzionare due Asl della Regione Friuli-Venezia Giulia**.

L'Autorità si era attivata a seguito di numerose segnalazioni e reclami che lamentavano il trattamento illecito di dati personali effettuato tramite il sistema informativo di archiviazione e refertazione delle prestazioni erogate dalle strutture del Servizio Sanitario del Friuli-Venezia Giulia, già oggetto di un precedente provvedimento.

Dai controlli effettuati sono emerse diverse violazioni del Regolamento europeo.

L'accesso al dossier sanitario avveniva attraverso sistemi che, non essendo stati correttamente configurati, consentivano a tutti coloro che prestavano servizio nelle due Asl (e in tutte quelle della Regione) di acquisire informazioni su qualsiasi paziente presente o non presente nelle due strutture sanitarie.

Non solo: il sistema consentiva agli operatori sanitari di una casa circondariale di accedere ai dossier sanitari di tutti i pazienti dell'Asl e non soltanto a quelli dei detenuti.

L'Autorità ha inoltre concesso **60 giorni alla società informatica per mettere in atto interventi correttivi all'applicativo** in grado di garantire un'adeguata sicurezza e integrità dei dati personali e scongiurare accessi non consentiti.

**2) Quando pubblicano atti e documenti on line, le Pubbliche amministrazioni devono porre la massima attenzione a non diffondere dati che non siano pertinenti rispetto alle finalità di trasparenza perseguite.**

Lo ha ribadito il Garante privacy nel comminare una sanzione di 10 mila euro a un Comune.

L'Autorità è intervenuta su richiesta di un reclamante che lamentava la diffusione di dati personali contenuti all'interno di un curriculum vitae pubblicato sul sito web istituzionale di un Comune, con cui da tempo aveva cessato l'attività lavorativa.

Con il reclamo l'interessato aveva anche fatto presente la peculiare condizione personale, in ragione della quale la diffusione dei dati avrebbe potuto comportare dei rischi per sé e per la famiglia.

Nel corso dell'istruttoria il Garante ha accertato che il curriculum era rimasto disponibile online oltre l'arco temporale previsto dalla disciplina di settore e che la circostanza aveva comportato la diffusione dei dati in assenza di base giuridica.

Il Comune non aveva neanche operato un'attenta selezione dei dati in esso contenuti (indirizzo di residenza, numero di cellulare e indirizzo di posta elettronica personali).

La diffusione dei dati personali del reclamante era pertanto avvenuta in maniera non conforme ai principi di "liceità, correttezza e trasparenza" e "minimizzazione dei dati".

Tra le altre violazioni riscontrate dall'Autorità, anche la mancata risposta da parte del Comune alla richiesta di esercizio dei diritti dell'interessato.

LINK:

[Per consultare il contenuto integrale della newsletter n. 493/2022 clicca qui.](#)

## **29. BONUS RESTAURO EDIFICI STORICI TUTELATI - Funzionamento e procedure – Istituito il codice tributo per il modello F24**

Il Fondo per il restauro e per altri interventi conservativi sugli immobili di interesse storico e artistico soggetti alla tutela prevista dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004) è stato istituito con l'**articolo 65-bis, comma 1, del D.L. n. 73/2021** (c.d. "Decreto "Sostegni-bis"), convertito dalla L. n. 106/2021.

Alle persone fisiche che detengono a qualsiasi titolo gli immobili di interesse storico e artistico soggetti alla tutela prevista dal codice dei beni culturali e del paesaggio è riconosciuto un **credito d'imposta per le spese sostenute negli anni 2021 e 2022** per la manutenzione, la protezione o il restauro dei predetti immobili, nella misura e alle condizioni ivi previste, utilizzabile in compensazione.

Con **decreto del Ministro della Cultura**, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'**8 ottobre 2021**, sono stati disciplinati i criteri e le modalità di gestione e di funzionamento del Fondo, nonché le procedure per l'accesso alle sue risorse.

Per le spese sostenute negli **anni 2021 e 2022** per interventi, autorizzati ai sensi dell'articolo 21 del Codice, volti alla **manutenzione, protezione e restauro** dei predetti immobili, spetta un credito d'imposta nella misura del **cinquanta per cento dei costi sostenuti per gli interventi**.

Il decreto ha posto un limite massimo di importo complessivo fruibile pari a **100.000 euro per ciascun immobile**, con un limite di spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, fino ad esaurimento delle risorse disponibili in ciascun periodo di imposta.

La presentazione delle richieste di accesso al bonus deve avvenire in **modalità telematica dal 1° al 28 febbraio** dell'anno successivo a quello in cui sono stati sostenuti gli interventi di risanamento, alla Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura (DG ABAP).

Le domande devono essere inviate all'indirizzo PEC [fondorestauro@mailcert.beniculturali.it](mailto:fondorestauro@mailcert.beniculturali.it), compilando l'apposito modulo disponibile sul sito della direzione generale Archeologia Belle arti e Paesaggio del ministero della Cultura.

Segnaliamo, infine, che con la **risoluzione n. 43/E del 27 luglio 2022**, l'Agenzia delle Entrate ha istituito il **codice tributo** per l'utilizzo, tramite **modello F24**, del credito d'imposta per il **restauro** e per gli altri **interventi conservativi** sugli **immobili di interesse storico e artistico** di cui all'art. 65-*bis* del D.L. n. 73/2021.

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. 8 ottobre 2021 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della risoluzione n. 43/E/2022 clicca qui.](#)

### **30. CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA - Applicabile anche con caldo eccessivo sopra i 35 gradi - Le indicazioni dell'INPS e dell'INAIL**

A fronte di una **temperatura superiore a 35 gradi** e conseguente riduzione o sospensione dell'attività, è possibile **richiedere la cassa integrazione ordinaria con causale "eventi meteo"**.

**1)** Lo hanno ricordato l'**INPS** e l'**INAIL** in un **comunicato stampa congiunto del 26 luglio scorso** precisando che il ricorso all'ammortizzatore sociale può avvenire con temperature registrate inferiori perché ciò che conta è quanto viene percepito anche in relazione all'attività svolta.

Nella domanda di CIGO e nella **relazione tecnica** che deve essere allegata alla richiesta, l'INPS ha inoltre ricordato che si devono solo indicare le giornate di sospensione o riduzione dell'attività e specificare il tipo di lavorazione in atto.

Non è necessario produrre dichiarazioni di ARPAL (*Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro*) o di qualsiasi altro organismo certificato che attestino l'entità della temperatura, né produrre i bollettini meteo. **L'INPS provvede, infatti, autonomamente ad acquisire d'ufficio i bollettini meteo** e a valutarne le risultanze anche in relazione alla tipologia di attività lavorativa in atto.

Le istruzioni - si ricorda nel comunicato - sono contenute nella **circolare INPS 139 del 1° agosto 2016** e nel **messaggio 1856 del 3 maggio 2017**; tuttavia le sedi territoriali INPS, nonché la direzione centrale ammortizzatori sociali Inps, sono a disposizione delle aziende per fornire consulenza su tale tipologia di richieste nonché completa assistenza nella presentazione delle domande e in tutte le fasi che seguono.

**2)** Dal canto suo, l'**INAIL**, con un **comunicato stampa del 17 luglio scorso**, ha pubblicato una **"Guida informativa per la gestione del rischio caldo"**

La guida contiene una serie di **materiali informativi relativi alle patologie da calore**, alle **raccomandazioni per una corretta gestione del rischio**, alle condizioni patologiche che aumentano la suscettibilità al caldo e ai temi della disidratazione e dell'organizzazione delle pause.

I materiali sono stati raccolti in un unico documento che consente di disporre di una guida pratica e di facile consultazione per gestire il rischio di esposizione al caldo nei luoghi di lavoro, al fine di mitigare gli effetti sulla salute e di prevenire i rischi.

LINK:

[Per consultare il testo del comunicato stampa congiunto INPS e INAIL clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del comunicato stampa INAIL clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della guida INAIL clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 139/2016 clicca qui.](#)

## Altre notizie in breve

### **1) IMPRESE E LAVORO - INDAGINE CONDOTTA DALLA CAMERA DI COMMERCIO UMBRA**

**Imprese e nuova assunzione di personale** sono al centro di una indagine di approfondimento e confronto territoriale elaborata dalla Camera di commercio dell'Umbria sui dati della rilevazione del Sistema Informativo Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

**Assunzioni previste dalle imprese nel trimestre luglio-settembre 2022, l'Italia arretra leggermente (-0,1% sullo stesso trimestre 2021) ma 11 regioni su 20 crescono.**

**Trentino Alto Adige, Valle D'Aosta e Umbria** sono le tre regioni dove le imprese trovano le maggiori difficoltà a reperire il personale di cui hanno bisogno, ossia che presentano le percentuali maggiori di assunzioni di "difficile reperibilità".

LINK:

[Per consultare il report clicca qui.](#)

### **2) ALBO DEGLI ESPERTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA - AGGIORNAMENTO**

Con decreto direttoriale del 21 luglio 2022 il Ministero dello sviluppo economico ha provveduto all'aggiornamento dell'Albo degli esperti in innovazione tecnologica, costituito presso lo stesso Ministero, con l'inserimento degli esperti che hanno presentato domanda entro il 30 giugno 2022 e per i quali la Commissione appositamente nominata ha verificato la sussistenza delle condizioni di cui al decreto ministeriale 7 ottobre 2015.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto e del suo allegato clicca qui.](#)

### **3) TASSO DA APPLICARE PER LE OPERAZIONI DI ATTUALIZZAZIONE E RIVALUTAZIONE**

A decorrere **dal 1° agosto 2022**, il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese è **pari all'1,38%**.

Lo ha stabilito il Ministero dello sviluppo economico con il **decreto ministeriale 22 luglio 2022**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 177 del 30 luglio 2022.

Il decreto concerne la variazione del tasso di attualizzazione/rivalutazione: a partire dal 1° agosto 2022 in conformità alla Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/0 (GUUE n. 14 del 19 gennaio 2008), il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione, ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese, è pari all'1,38%.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto clicca qui.](#)

### **4) PA 110 E LODE - 59 UNIVERSITA' HANNO FINORA ADERITO AL PROGETTO**

Con la sottoscrizione di un protocollo con il ministro per la Pubblica amministrazione, anche l'Università degli Studi di Siena, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università degli Studi di Parma e l'Università degli Studi di Palermo hanno aderito all'iniziativa "PA 110 e lode".

Salgono, così, a **59 in tutto gli atenei che hanno formalizzato l'offerta formativa dedicata ai dipendenti pubblici**, che possono iscriversi a corsi di laurea, master e corsi di specializzazione a condizioni agevolate.

La formazione dei dipendenti è un pilastro di qualsiasi strategia incentrata sulle competenze.

Con l'iniziativa "PA 110 e lode frutto di un protocollo d'intesa firmato il 7 ottobre 2021 tra il Ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, e la Ministra dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, si consente a tutti i dipendenti pubblici che lo vorranno di usufruire di un incentivo per l'accesso all'istruzione terziaria: corsi di laurea, corsi di specializzazione e master.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare l'elenco aggiornato delle Università aderenti al progetto clicca qui.](#)

#### **5) BILANCIO PREVISIONE ENTI LOCALI - DIFFERIMENTO**

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali è **differito al 31 agosto 2022**.

Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino al 31 agosto 2022.

Lo ha stabilito il Ministero dell'interno con il **decreto 28 luglio 2022**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 177 del 30 luglio 2022.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto clicca qui.](#)

## **RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE** **Repubblica italiana** ***I provvedimenti scelti per voi*** **(dal 23 al 30 Luglio 2022)**

**1) Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Decreto 9 giugno 2022:** Adozione delle linee guida sulla raccolta fondi degli enti del Terzo settore. (Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22 luglio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**2) Ministero dello sviluppo economico - Decreto 29 marzo 2022:** Fondo per imprese operanti nel settore della ceramica artistica e del vetro artistico di Murano. (Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**3) Ministero dello sviluppo economico - Decreto 31 marzo 2022:** Finanziamento di progetti destinati al sostegno e alla valorizzazione dell'attività nel settore della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità. (Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**4) Ministero della salute - Decreto 28 giugno 2022:** Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini. (Gazzetta Ufficiale n. 173 del 26 luglio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**5) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Decreto 26 maggio 2022:** Disciplina dei contenuti e modalità della trasmissione degli esiti dell'accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica alla guida, espletato da una commissione medico locale ai fini del rinnovo di validità di una patente, con riclassificazione della patente stessa. (Gazzetta Ufficiale n. 173 del 26 luglio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**6) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Decreto 15 luglio 2022:** Normativa tecnica ed amministrativa relativa ai motoveicoli per uso speciale adibiti a servizi sanitari di emergenza. (Gazzetta Ufficiale n. 173 del 26 luglio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**7) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Decreto 26 maggio 2022:** Criteri e procedure per l'istituzione dei registri delle varietà di specie officinali. (Gazzetta Ufficiale n. 173 del 26 luglio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**8) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 13 aprile 2022, n. 101:** Regolamento relativo alla definizione dei criteri di iscrizione obbligatoria in sezione separata dell'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di accertamento e di riscossione dei tributi e delle altre entrate delle province e dei comuni, per i soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali e delle società da essi partecipate (Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**9) Decreto Legislativo 27 giugno 2022, n. 104:** Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea. (Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**10) Decreto Legislativo 30 giugno 2022, n. 105:** Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio. (Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

**Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM ([t.me/tuttocamere](https://t.me/tuttocamere))**